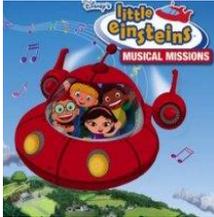


Sempre più eroi occhialuti nella vita dei nostri bambini!

La prima passione dei nostri bambini sono i cartoni animati. Vediamone alcuni ...



Una delle prime serie alle quali i bambini si appassionano è Little Einsteins. I protagonisti sono Leo e i suoi amici Quincy, June e Annie. Tutti con una grande passione per la musica e le arti. Leo, caratterizzato dai capelli rossi e dagli enormi occhiali verdi, è un direttore d'orchestra e con la sua bacchetta magica dirige i musicanti e coordina tutte le attività del gruppo che affronteranno mille avventure, dove arricchiranno le loro esperienze conoscitive sul mondo che li circonda. Grazie alla loro musica, riusciranno a risolvere le situazioni più difficili in quanto, sarà la stessa musica a fornirgli gli indizi necessari per risolvere i problemi. Un cartone animato che con i suoi colori e la sua musica ha lo scopo di stimolare la fantasia e i sensi dei bambini.



Altra passione dei bambini arriva da una piccola isoletta dell'Antartico e porta i nostri bimbi alla scoperta delle avventure di un piccolo pinguino occhialuto ed intelligentissimo. Il suo nome è Pororo. Pororo con i suoi amici è sempre pronto a scoprire l'isola bianca e candida grazie alla neve e ghiaccio che la ricoprono e soprattutto ancora inesplorata dagli umani e nemmeno presente sulle cartine geografiche. Che spasso! Tutti i protagonisti del cartone possono combinare un mare di guai senza che nulla potrà mai scalfire la loro amicizia e li che li porterà ad aiutarsi sempre nei momenti di difficoltà.



Chi non conosce I Puffi, la tribù di piccoli gnomi blu che abitano in casettine bianche ricavate dai funghi ?? Sono molto tranquilli e vivono in armonia fra loro. Il capo supremo è il Grande Puffo, ma come protagonisti principali troviamo anche Puffetta e il Puffo Lettore che con i suoi occhialoni neri è sempre intento nella lettura e a contestare tutto e tutti.



Altro cartone animato è **Dexter**, dove il protagonista è un bambino di otto anni con gli **occhiali** dall'intelligenza superiore alla media. Espertissimo in fisica ed informatica, è riuscito a costruire un laboratorio scientifico segreto.



Poi abbiamo **Martin Matin** altro bambino **occhialuto** e dai capelli rossi che possiede una strana caratteristica: tutte le mattine quando si sveglia si trasforma in un essere fantastico e leggendario!!

.. E così potremmo andare avanti per molto ancora, ma pensiamo ci si possa fermare per comprendere che spesso ..

i Super Eroi che circondano i nostri figli sono OCCHIALUTI!

La miopia

La miopia è un difetto visivo a causa del quale si vede sfocato da lontano, mentre la visione da vicino è buona, è il difetto della vista più frequente nella nostra popolazione: il 25% degli italiani è miope. Insorge nei bambini piccoli, già a 2-3 anni di età, progredisce col passare degli anni, arrivando anche a valori elevati (30 diottrie). Generalmente i pazienti miopi strizzano gli occhi socchiudendo le palpebre per cercare di mettere a fuoco gli oggetti lontani. Quanto maggiore è il difetto visivo, tanto minore è la distanza alla quale si vede bene.

Le cause

Le cause principali della miopia sono tre:

1. bulbo oculare più lungo del normale: è la causa più comune;
2. curvatura della cornea o del cristallino maggiore della norma;
3. aumento del potere refrattivo del cristallino (la lente all'interno dell'occhio è più potente della norma).

Come correggere la miopia

E' fondamentale la visita dall'oculista di fiducia per usare la giusta correzione sin da quando si presenta, questo anche con lo scopo di rallentarne l'evoluzione.

Gli occhiali

La correzione più usata e comune è l'occhiale. Certo quanto più si è miopi tanto aumentano i problemi visivi. Per colpa delle distorsioni causate dalla periferia delle lenti, l'immagine risulta percepita rimpicciolita e risulta nitida solo nella parte centrale. Quindi spesso si cerca una **soluzione alternativa**, soprattutto quando il miope esercita attività sportive, dove maggiormente gli occhiali danno fastidio.

Le lenti a contatto

Una valida alternativa è l'utilizzo delle **lenti a contatto**, che viene inserita dentro all'occhio, la qualità visiva migliora in quanto la lente è avvolgente. Le lenti a contatto sono un "corpo estraneo" all'interno dell'occhio e, quindi, richiedono una serie d'**importanti accorgimenti** di pulizia e manutenzioni per evitare problemi oculari. Lavarsi bene le mani e asciugarle prima di applicare o levare le lenti a contatto, conservare le lenti nei liquidi appositi, non utilizzare mai l'acqua corrente per sciacquare o conservare le lenti e, meno che mai, la saliva, non addormentarsi con le lenti a contatto, a meno che non siano quelle che lo consentono, levare le lenti al primo sintomo di fastidio. E' consigliabile portare con sé un paio di occhiali di scorta, specialmente se si deve guidare. Non fare il bagno nemmeno al mare o in piscina se non si fa uso di occhialini. Evitare di fare arrivare a seccare l'occhio, è importante utilizzare lacrime artificiali specialmente quando si è al sole o in posti con aria troppo secca...insomma, un decalogo per l'uso corretto. A meno che non esistano seri problemi come la grande differenza di gradazione tra un occhio e l'altro, che sarebbe

un problema da correggere con gli occhiali data la grande differenza tra una lente e l'altra, **attenderei un'età superiore come i 10-11 anni, prima dell'utilizzo.**

Questo risulta preferibile anche per i genitori che non devono preoccuparsi delle operazioni di pulizia quotidiana delle lenti a contatto e al tempo stesso riducono il rischio d'infezione da parte dei bambini. Naturalmente i genitori devono collaborare nella fase di applicazione e rimozione delle lenti, fino a quando il bambino non abbia raggiunto una discreta manualità.

La Società non deve ossessionare i bambini e dare più importanza all'apparire che al vivere serenamente i propri difetti visivi!

Tutti i personaggi e le immagini vengono qui utilizzati esclusivamente a scopi conoscitivi e divulgativi